



Area Area Competitività, Innovazione Sociale, Territorio e Beni Comuni

Servizio "Ingegneria e Manutenzioni "

via Emilia San Pietro, 12 - 42121 Reggio Emilia tel. 0522 456377 fax 0522 456515 email: servizi.ingegneria@comune.re.it pec: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it
segnalazioni: servizidimanutenzione@municipio.re.it tel. 0522 456008 fax 0522 456009

DISCIPLINARE D'INCARICO

ART. 1 - PROFESSIONISTA AFFIDATARIO E OGGETTO DELL'INCARICO

l'ing. **Ermes Torreggiani**, nato a Reggio Emilia il 06.03.1964, in qualità di Dirigente del Servizio denominato "Servizi di Ingegneria" e Responsabile Unico del Procedimento (RUP) del **Comune di Reggio Emilia**, presso la cui sede è per la carica domiciliato, che dichiara di agire e stipulare in nome e per conto del medesimo in virtù degli artt. 56 dello Statuto comunale e 48 del Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti

affida

all'ing. Alex Lemmi con sede a Reggio Emilia C.F:MMILXA72A09H223R, ai sensi degli artt. 31, comma 8 e 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, **l'incarico professionale** per la progettazione esecutiva strutturale, il coordinamento in materia di sicurezza e di salute in progettazione ed esecuzione e la direzione e contabilità dei lavori, in relazione all'intervento di miglioramento sismico del complesso scolastico di Via Kennedy, come più dettagliatamente specificato all'art. 2.

CODICE CIG:Z38277318F.

ART. 2 PRESTAZIONI PROFESSIONALI

L'incarico prevede l'espletamento delle seguenti prestazioni:

2.1: Redazione del progetto esecutivo su unico livello strutturale articolato nei seguenti elaborati:

- relazioni, planimetrie, schemi grafici
- relazione tecnica strutturale e calcoli esecutivi
- elenco dei prezzi unitari, computo metrico estimativo e quadro economico

2.2: Coordinamento in materia di sicurezza e di salute in progettazione

2.3: Direzione lavori e contabilità delle opere strutturali

2.4: Coordinamento in materia di sicurezza e di salute in fase di esecuzione

Le suddette prestazioni dovranno essere svolte in conformità a quanto previsto in materia dal DLgs n. 50/2016 e dal DPR 207/2010 e smi.

Nello svolgimento delle suddette attività, il professionista incaricato è tenuto a:

- verificare, aggiornare ed eventualmente integrare gli elaborati in possesso del Comune e che lo stesso ritiene utile fornire per l'espletamento dell'incarico;
- coordinarsi con gli altri professionisti incaricati della redazione del progetto;
- verificare le impostazioni progettuali ai fini del successivo ottenimento dei necessari autorizzazioni, pareri, o nulla osta previsti dalla Legge da parte degli Enti preposti;
- collaborare per ottenere, nei termini prescritti, le necessarie autorizzazioni, pareri, o nulla osta previsti dalla Legge da parte degli Enti preposti funzionali all'approvazione del progetto da parte del competente organo del Comune di Reggio nell'Emilia;
- seguire le indicazioni del Responsabile del Procedimento e dei suoi collaboratori responsabili per la verifica del progetto e per tutte le verifiche, prima o durante lo sviluppo della progettazione, sulla conformità delle scelte progettuali alle varie esigenze di ordine funzionale, tecnologico, e gestionale; tali scelte verranno sottoposte ad esame secondo un calendario di incontri stabilito dal Comune d'intesa con il professionista;
- curare la redazione degli elaborati tecnico-economici parallelamente allo svolgimento delle varie fasi progettuali, allo scopo di assicurare la massima correlazione delle scelte architettoniche, strutturali, impiantistiche con le descrizioni capitolari, nonché con i relativi costi da contenere entro le disponibilità finanziarie indicate dal Comune.

L'affidatario dell'incarico, può avvalersi di tecnici di propria fiducia per le attività relative alle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, a sondaggi, a rilievi, a misurazioni e picchettazioni, alla predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, alla redazione grafica degli elaborati progettuali, senza poter richiedere ulteriori compensi. In questi casi resta comunque impregiudicata la responsabilità del professionista incaricato che resta l'unico referente per il Comune.

Il progettista è tenuto ad introdurre negli elaborati delle varie fasi progettuali, anche se già presentati, tutte le modifiche che, in sede di istruttoria preliminare o di approvazione, il Comune potrà richiedere anche in relazione a richieste degli organismi istituzionali o di servizio competenti per le relative approvazioni e per il finanziamento delle opere, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi, salvo il caso di modifiche sostanziali della impostazione progettuale approvata, richieste per cause che non dipendano dal progettista stesso.

Per le eventuali varianti od aggiunte di carattere sostanziale agli elaborati progettuali approvati, determinate da cause non attribuibili all'incaricato, verranno riconosciuti i relativi compensi, da concordare preventivamente.

Il progettista è altresì tenuto a fornire in corso d'opera, tutti gli ulteriori elaborati progettuali necessari per l'esecuzione di opere o di particolari costruttivi non illustrati o non sufficientemente chiariti nei progetti approvati.

Il direttore dei lavori dovrà inoltre:

- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa o delle Imprese esecutrici, della regolare esecuzione dei lavori;
- controllare il rispetto da parte dell'Impresa del programma effettivo di esecuzione dei lavori dalla stessa presentato, anche in considerazione del cronoprogramma predisposto dal Progettista;
- segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento eventuali ritardi assieme all'indicazione delle iniziative assunte al riguardo;
- curare il rigoroso rispetto da parte dell'Impresa delle indicazioni contrattuali e progettuali;
- assicurare il rispetto, da parte dell'Impresa, dei progetti approvati e dei prescritti livelli qualitativi, esigendo la tempestiva presentazione delle campionature di materiali, componenti, impianti, attrezzature ed arredi ed effettuando le opportune verifiche o le prove necessarie per accertare il rispetto delle prestazioni richieste, sia a piè d'opera che in opera;
- far eseguire gli eventuali subappalti attraverso le Imprese che il Committente avrà autorizzato, previa verifica della regolarità della documentazione antimafia e di idoneità tecnica presentate, per le categorie e nella misura conformi a quanto dichiarato dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara;
- verificare la rispondenza alle autorizzazioni suddette del contenuto dei relativi contratti di subappalto;
- compilare e trasmettere al Committente, assieme ad ogni stato d'avanzamento dei lavori da consegnare al Responsabile del Procedimento per la redazione del relativo certificato di pagamento, un rapporto sull'andamento dei lavori, dal quale il Committente stesso potrà trarre tempestive indicazioni circa il rispetto, da parte dell'Impresa, dei tempi e dei principali impegni contrattuali, con particolare riguardo alle campionature, alle verifiche prestazionali per l'accertamento della qualità di materiali e componenti nonché agli eventuali impedimenti o contestazioni che dovessero costituire motivo di contenzioso o di ritardo;

- richiedere tempestivamente al Committente l'autorizzazione preventiva per eventuali varianti, anche soltanto qualitative;
- far predisporre dall'Impresa, in conformità delle prescrizioni contrattuali, tutti gli elaborati grafici e la documentazione fotografica riguardanti le reti di servizi, interne ed esterne, la documentazione relativa al loro uso e le eventuali certificazioni di garanzia, e curarne la consegna al Committente ai fini della gestione e della manutenzione successiva;
- partecipare alle operazioni di consegna delle opere ultimate al Committente;
- curare un costante collegamento con il Committente ed i soggetti dallo stesso incaricati del necessario coordinamento, al fine di assicurare la migliore riuscita delle opere e lo svolgimento dei più efficaci rapporti con gli organi preposti alle autorizzazioni e ai nulla osta.

Resta inteso che per qualsiasi decisione che possa comportare una qualsivoglia conseguenza di tipo economico, qualitativo, temporale, ecc. sull'andamento dell'intervento, dovrà essere preventivamente acquisito il necessario benestare dal Committente.

Il Direttore dei Lavori è personalmente responsabile delle eventuali conseguenze che derivino dall'aver ordinato o lasciato eseguire variazioni od addizioni al progetto, senza averne ottenuto regolare attuazione.

Nello svolgimento delle suddette attività, il coordinatore per la sicurezza dovrà inoltre:

- fornire il supporto tecnico-amministrativo al responsabile dei lavori;
- relazionare la sua attività al Responsabile del Procedimento mediante comunicazioni scritte;
- svolgere i dovuti controlli in ordine al rispetto delle condizioni di sicurezza del cantiere, anche in relazione alle eventuali fasi lavorative affidate a terzi e sulla presenza della manodopera, così come previsto dalla deliberazione della Giunta Comunale P. G. 4699/74 del 23/03/2007 di “RECEPIMENTO DEL PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI E IMPRENDITORIALI DI CATEGORIA, PER CONTRASTARE IL LAVORO NERO E L'EVASIONE CONTRIBUTIVA NELL'ESECUZIONE DEI LAVORI PUBBLICI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE”, consultabile al seguente link:
http://portal.comune.re.it/vgare/gapload.download?p_file=F636280813/PROTOCOLLO_LAVORO_NERO.pdf.

Si sottolinea che la presente elencazione è finalizzata ad evidenziare i principali compiti e responsabilità dell'incaricato, il quale è comunque tenuto a rispettare tutte le ulteriori disposizioni qui non richiamate e che discendono dall'applicazione della normativa vigente.

Per lo svolgimento delle suddette attività, il Comune si impegna a:

- fornire al professionista incaricato ogni documento in suo possesso ritenuto utile all'espletamento delle attività affidate;
- fornire i permessi e le autorizzazioni eventualmente necessari per l'accesso ad aree ed immobili di proprietà comunale.

Il Professionista è autorizzato a recarsi presso gli uffici dell'Amministrazione Comunale e ad utilizzarne mezzi e risorse messi a sua disposizione (escluso gli automezzi) ogni qualvolta ciò si renda necessario al fine di garantire il puntuale svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare:

- le tavole grafiche dovranno essere consegnate in n° 3 copie cartacee e su supporto informatico in formato .DWG; dovranno essere conformi al PROTOCOLLO CONSEGNA DISEGNI allegato; ciascun disegno deve essere realizzato in un numero di layer sufficiente a distinguere le varie parti;
- le relazioni tecniche dovranno essere consegnate in n° 3 copie cartacee e su supporto informatico in formato .DOC.;
- i computi metrici estimativi dovranno essere consegnati in n° 3 copie cartacee e su supporto informatico elaborato con programma compatibile con quelli in uso dal Comune.

ART. 3 RICHIAMI NORMATIVI

L'incarico dovrà essere svolto con la più rigorosa osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari statali, regionali e locali riguardanti le opere in oggetto, (sia generali che relative alle specifiche categorie di opere oggetto del presente incarico) con particolare riferimento alle norme relative alle OO.PP. (D.Lgs. 50/2016 e D.P.R. 207/2010) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008) e alle norme vigenti in materia di sicurezza, antincendio, salute ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e smi).

ART. 4 TEMPI E MODI PER L'ESECUZIONE DELL'INCARICO

Il progetto esecutivo, redatto negli elaborati elencati al punto 2.1, dovrà essere consegnato sia in copie cartacee che su supporto informatico, entro e non oltre il **30/09/2019**.

Lo svolgimento delle prestazioni di direzione dei lavori e contabilità, di coordinamento in materia di sicurezza e salute in fase esecutiva saranno contemporanei a tutta la durata dei lavori, dalla loro consegna alla loro ultimazione.

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto professionale, è libero di assumere altri incarichi, nonché di effettuare prestazioni per conto di altri committenti.

Le prestazioni del presente incarico non danno luogo in alcun modo a vincolo di subordinazione, ma risultano inquadrabili nello schema di cui all'art. 2229 e segg. del C.C.

ART. 5 COMPENSO PROFESSIONALE

Le competenze per le prestazioni previste dal presente disciplinare sono state determinate ai sensi del D.M. n° 143 del 31/10/2013, come da offerta in atti comunali PG. n. 41057 del 06/03/2019, e quantificato in:

- **€ 22.838,40** (di cui € 18.000,00 per competenze, € 720,00 per contributo integrativo 4% ed € 4.118,40 per IVA 22%) in relazione alle attività di cui ai punti 2.1 e 2.2;
- **€ 19.032,00** (di cui € 15.000,00 per competenze, € 600,00 per contributo integrativo 4% ed € 3.432,00 per IVA 22%) in relazione alle attività di cui ai punti 2.3 e 2.4.

comprensivi di ogni onere o spesa che il professionista dovrà sostenere per l'espletamento dell'incarico.

ART. 6 PAGAMENTO DEI COMPENSI

I compensi professionali relativi alle attività di progettazione ed al coordinamento in materia di sicurezza e salute in progettazione saranno liquidati alla consegna degli elaborati grafici, relazioni e schede redatti dal professionista incaricato ed elencati all'art. 2, previa presentazione di regolare nota di pagamento e della polizza assicurativa di cui all'art. 8.

I compensi professionali relativi alle attività di direzione dei lavori ed al coordinamento in materia di sicurezza e salute in esecuzione saranno liquidati, previa presentazione di regolare nota di pagamento, per acconti commisurati al 90% dell'ammontare delle opere e delle forniture liquidate in occasione dei singoli stati di avanzamento. Il saldo a conguaglio del compenso avverrà alla conclusione della prestazione professionale, compresa la consegna di tutta la documentazione richiesta. Non si prevedono pagamenti in anticipazione di prestazioni o di spese (art. 2234 CC).

ART. 7 PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati consegnati, dopo che è stato riconosciuto il relativo compenso al professionista, resteranno di proprietà del Comune il quale può, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione.

I diritti d'autore restano riservati al professionista incaricato, conformemente a quanto stabilito all'art. 11 della legge 143/1949.

L'uso degli elaborati da parte del professionista incaricato per scopi diversi dalle finalità del presente disciplinare, dovrà essere preventivamente richiesto ed autorizzato dal Comune.

ART. 8 POLIZZA DI RESPONSABILITA' PROFESSIONALE

Il professionista incaricato è tenuto a stipulare la polizza di cui all'art. 24 comma 4 del D. Lgs. 50/2016. Il professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, deve produrre una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale", contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati.

Si ricorda che, come stabilito all'art 103 del D.Lgs. 50/2016, la mancata presentazione della polizza di garanzia esonera il Comune dal pagamento della parcella professionale.

ART. 9 INADEMPIENZA CONTRATTUALE, RISOLUZIONE, RECESSO E PENALI

Nel caso di inadempienze o gravi inesattezze, il Comune può intimare all'affidatario dell'incarico di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni, a mezzo raccomandata A/R. Nel caso l'affidatario non dovesse provvedere, il Comune si riserva la facoltà, previa notifica, di procedere alla risoluzione immediata del contratto, fatti salvi gli ulteriori danni che dovessero derivare al Comune, senza che l'affidatario inadempiente possa pretendere compensi o indennizzi di sorta sia per onorari che per rimborsi spese.

Il Comune ha il diritto di procedere alla risoluzione del contratto (art. 1456 c.c.) nel caso di gravi o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali non eliminati in seguito di diffida formale da parte del Comune stesso, arbitrario abbandono o sospensione non dipendenti da cause di forza maggiore di tutte o parte delle prestazioni oggetto del contratto, cessazione o fallimento dell'affidatario. È facoltà del Comune (art. 2227 del codice civile) recedere unilateralmente dal contratto in qualunque momento, anche se la prestazione è stata iniziata, fatto salvo l'obbligo di corrispondere all'affidatario un indennizzo relativo alle spese sostenute, ai lavori eseguiti e al mancato guadagno.

In caso di ritardi di consegna rispetto ai tempi fissati all'art. 4, per cause ascrivibili all'incaricato, si applicherà una penale per ogni giorno di ritardo dell'1 (uno) per mille.

Nel caso in cui il ritardo complessivamente cumulato superi 100 giorni naturali e consecutivi il Comune si riserva la facoltà di risolvere il contratto con eventuale azione di danno.

L'incaricato può recedere dal contratto per giusta causa (art. 2237 cc).

Il professionista incaricato si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010, ed in caso contrario il contratto sarà ritenuto nullo. Il contratto verrà risolto di diritto se le transazioni verranno eseguite in difformità a quanto stabilito dalla legge 136/2010.

ART. 10 CONTROVERSIE

Tutte le controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione del presente disciplinare non definibili in via transattiva, saranno deferite al giudice ordinario. Foro competente è il Tribunale di Reggio Emilia.

ART. 11 INCOMPATIBILITÀ

Il professionista incaricato (art. 24 comma 7 del D.Lvo 50/2016)) non può partecipare agli appalti o alle concessioni di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbia svolto l'attività di progettazione. Ai medesimi appalti, concessioni di lavori pubblici, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario dell'incarico di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano in riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del codice civile. I suddetti divieti si estendono ai dipendenti del professionista incaricato, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti.

ART. 12 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, relativi al presente contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della L. 136/2010 e s.m.i. Pertanto il professionista si impegna a comunicare al Comune di Reggio Emilia, nei termini di legge, il conto corrente bancario o postale all'uopo dedicato, nonché gli ulteriori dati richiesti dalla normativa in oggetto.

A tal fine si comunica che il codice CUP dell'intervento in oggetto è il n° **J87J10800400004** e il codice CIG è il n° **Z38277318F**.

L'inadempienza di tale obbligo comporta la risoluzione di pieno diritto del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile,

Si allega pertanto la dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136 del 13/08/2010.

ART. 13 SPESE

Le spese conseguenti la stipula del contratto saranno a carico del professionista incaricato. La registrazione del contratto avverrà solo in caso d'uso e su richiesta di almeno una delle parti; le spese di registrazione saranno a carico della parte che la richiede.

ART. 14 PRIVACY

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 i dati raccolti sono trattati esclusivamente per le finalità connesse e conseguenti al presente procedimento con strumenti manuali, informatici e telematici; il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti impedirà di dare corso al procedimento, fatte salve ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente; i dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici, organi competenti e uffici comunali, in base e nel rispetto della normativa vigente; il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Reggio Emilia; il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Ing. Ermes Torreggiani del Comune di Reggio Emilia; gli incaricati del trattamento sono tutti i dipendenti del Comune di Reggio Emilia, i consulenti esterni; i diritti dell'interessato sono quelli previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003.

ART. 15 ACCETTAZIONE ED EFFETTI DEL DISCIPLINARE DI INCARICO

Il professionista, firmando il presente disciplinare di incarico, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità per l'espletamento del mandato professionale.

Inoltre il professionista dichiara di ritenere i compensi pattuiti congrui al grado di complessità delle prestazioni richieste e all'importanza dell'opera.

Il presente disciplinare è impegnativo per il tecnico incaricato dopo la sua sottoscrizione, per l'Amministrazione Comunale lo diverrà solo dopo l'esecutività di legge del provvedimento di incarico.

Letto, approvato e sottoscritto in segno d'accettazione

Reggio Emilia, lì _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

IL PROFESSIONISTA

